

La Cisl dei Laghi esprime grande preoccupazione per l'inaccettabile atto intimidatorio nei confronti dei volontari di Como Senza Frontiere ad opera di militanti dell'estrema destra, che segnala il crescente clima di intolleranza di cui questi episodi, speriamo sempre più isolati, sono il termometro. E' necessario che tutte le forze che si riconoscono nei valori della libertà e della democrazia condannino fermamente ogni tentativo di esasperare gli animi facendo leva sulla difficoltà di governare fenomeni complessi quali quelli dell'immigrazione, trascinando il dibattito sociale e politico su posizioni estreme e per taluni aspetti deliranti, che rischiano di rappresentare un deprecabile modello per i nostri giovani e per i meno avveduti. Per queste ragioni la Cisl dei Laghi aderirà alla manifestazione nazionale prevista per il 9 dicembre a Como. Per marcare la differenza tra un dibattito seppur aspro, ma che si mantiene su di un terreno democratico, e azioni minacciose e coercitive che ricordano cupi periodi della nostra storia.

